

Regolamento per il conferimento di incarichi esterni

**Adottato dal Consiglio di Amministrazione
in data 29 ottobre 2025 Prot. N. 2938/25/U**

TITOLO I – PRINCIPI E DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 - OGGETTO, FINALITÀ ED AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente Regolamento disciplina criteri e modalità per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo a soggetti esterni alla Fondazione Apulia Film Commission (di seguito per brevità anche solo “AFC” o “Fondazione”) per specifiche esigenze cui AFC stessa non può far fronte con personale in servizio ai fabbisogni insorti sia nell’ambito delle proprie finalità statutarie e istituzionali che nell’espletamento dei compiti da rendere nell’ambito di Accordi/Convenzioni/Progetti.
2. Il presente Regolamento tiene conto della distinzione tra incarico professionale di consulenza, studio o ricerca, che rientra nel presente Regolamento ai sensi dell’articolo 7, comma 6 e seguenti, del D. lgs. n.165/2001 e appalto di servizi di tipo intellettuale, che invece è disciplinato dal Codice dei contratti pubblici, D. lgs. n. 36/2023.
3. In particolare, le disposizioni del presente Regolamento sono finalizzate a garantire il rispetto dei principi di correttezza, trasparenza, pubblicità, imparzialità, economicità, efficienza, flessibilità organizzativa e tutela delle pari opportunità tra lavoratori e lavoratrici per il conferimento di incarichi a persone fisiche nelle ipotesi individuate dagli artt. 2222 ss. c.c. e artt. 2229 ss. c.c., nonché alla disciplina del D.Lgs n. 165/2001 e del Codice dei Contratti normato dal D.Lgs 36/2023, artt. 15, 76 e 77 per prestazioni non a carattere subordinato.
4. Il presente Regolamento fa comunque salva ogni altra e più stringente disposizione imposta dalle regole di esecuzione ovvero di rendicontazione dei Progetti.

ART. 2 - TIPOLOGIE CONTRATTUALI

1. Gli incarichi sono affidati mediante le seguenti forme contrattuali:
 - a) contratto di lavoro autonomo di natura professionale. Rientra in questa tipologia contrattuale la prestazione di lavoro autonomo di natura

- professionale resa da soggetti in possesso di Partita IVA che esercitano abitualmente attività che siano connesse con l'oggetto della prestazione;
- b) contratto di lavoro autonomo di natura occasionale. Rientra in questa tipologia contrattuale la prestazione svolta prevalentemente in assenza di coordinamento con apporto di lavoro proprio e con carattere occasionale senza requisito di prevalenza e professionalità.

ART. 3 - INDIVIDUAZIONE DEL FABBISOGNO E ATTIVITÀ ISTRUTTORIE

1. I presupposti per il conferimento degli incarichi, secondo il presente Regolamento, sono i seguenti:
 - a) fabbisogno di una specifica professionalità per lo svolgimento di attività istituzionali o per l'attuazione di specifici Progetti, avuto riguardo agli ambiti di competenza della Fondazione;
 - b) impossibilità, accertata dalla Fondazione, di far fronte alle esigenze di cui alla precedente lett. a) con le proprie risorse interne;
 - c) temporaneità della prestazione che non deve riguardare compiti meramente esecutivi o ripetitivi;
 - d) proporzionalità del compenso alla qualità e quantità della prestazione richiesta;
 - e) capienza economica nel budget autorizzato per tutti gli impegni di spesa da assumere.
2. Il Direttore o il Responsabile di Progetto (R.U.P.), nel caso di progetti, preso atto degli indirizzi strategici deliberati dal CdA, avviano l'istruttoria relativa alla procedura di conferimento dell'incarico e verificano la sussistenza o meno dei presupposti di cui al comma 1 del presente articolo.
3. Ricorre il presupposto di cui alla lett. b) del comma 1 qualora la prestazione necessaria a soddisfare il fabbisogno non possa essere soddisfatta con personale interno per una o più ragioni di ordine:
 - qualitativo per assenza della specifica competenza e/o
 - quantitativo per insufficienza o indisponibilità delle risorse interne o
 - di opportunità
 - di altra natura (ad esempio sostituzione temporanea di personale, conflitti di interesse e/o incompatibilità, altre esigenze benché temporanee all'interno della propria Area/Ufficio ovvero al relativo Progetto ecc.).

4. Al Direttore compete:

- a) la verifica dell'impossibilità concreta, ancorché temporanea, di ricorrere al personale interno della Fondazione, per assenza di risorse disponibili o adeguatamente qualificate, accertata previo interpello interno;
- b) l'individuazione della tipologia dell'oggetto dell'incarico (consulenza ovvero appalto di servizio);
- c) l'indicazione dei requisiti professionali ricercati: titoli di studio, specifiche esperienze lavorative, area di competenza e ogni ulteriore elemento utile a definire l'expertise di cui si necessita;
- d) l'indicazione di ogni altro elemento essenziale per il conferimento dell'incarico (es: durata, compenso previsto, impegno stimato, etc.);
- e) La redazione di una scheda contenente la descrizione dettagliata dell'oggetto della prestazione

la verifica della disponibilità delle risorse di budget per l'attribuzione dell'incarico.

ART. 4 - ESCLUSIONI

1. Le disposizioni di cui al presente Regolamento non si applicano:

- a) agli affidamenti ed alle esternalizzazioni di Servizi regolati dalle norme specifiche in materia di appalti pubblici;
- b) agli incarichi conferiti ai componenti di commissioni;
- c) alla rappresentanza in giudizio ed al patrocinio della Fondazione, nonché ad attività notarili;
- d) agli incarichi legati all'esecuzione di attività che necessitino il ricorso a competenze protette dal diritto di autore o da altri diritti di privativa (es. contratti di cessione diritti d'autore);
- e) agli incarichi per i quali non siano previsti corrispettivi economici, oltre all'eventuale rimborso delle spese vive e rendicontate, ma i cui soggetti incaricati hanno titolo ad effettuare missioni nell'interesse della Fondazione o a partecipare ad eventi in qualità di esperti.

TITOLO II – PROCEDURE DI SELEZIONE, CONFERIMENTO ED ESECUZIONE DEGLI INCARICHI

ART. 5 - MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE DEL CONTRAENTE

1. Gli incarichi si ripartiscono, in applicazione di principi di proporzionalità, rotazione, trasparenza, concorrenza e parità di trattamento, nelle seguenti fasce di importo:
 - a) Fino a € 10.000,00 (euro diecimila/00), gli incarichi sono affidati previa comparazione dei curricula, sulla base del principio di specializzazione tra almeno n. 3 (tre) / 5 (cinque) soggetti individuati dal Direttore tra quelli iscritti negli Albi regionali, se presenti, in possesso dei seguenti requisiti:
 - titoli di studio;
 - specifica qualificazione professionale;
 - esperienze già maturate nel settore di attività di riferimento;
 - eventuali ulteriori requisiti individuati dal Direttore e applicabili alle singole fattispecie.
 - b) A partire da € 10.000,00 (euro diecimila/00) o in assenza di Albi regionali di riferimento, l'individuazione del soggetto cui conferire l'incarico è effettuata mediante pubblicazione di un Avviso, a mezzo del quale la Fondazione indice apposita procedura selettiva.
2. Nel caso di Progetti, il Responsabile di Progetto deve verificare se le regole di rendicontazione eventualmente afferenti al Progetto consentano il ricorso alla procedura individuata al precedente comma 1 lett. a) e b).
3. Il conferimento diretto, senza procedura comparativa, è ammesso altresì:
 - a) in casi di estrema urgenza non riconducibili a negligenza, nella misura strettamente necessaria determinata dalla imprevedibile necessità in relazione a un termine prefissato o ad un evento eccezionale;
 - b) in caso di selezione pubblica andata deserta o risultata infruttuosa;
 - c) in caso di attività complementari e/o integrative, non comprese nell'incarico principale già conferito, che per motivi sopravvenuti siano diventate necessarie per l'utile svolgimento dell'incarico stesso fermi restando i limiti previsti dalla normativa;
 - d) nei casi di proroga o prosecuzione dell'incarico per attività connesse a Convenzioni o Progetti già assegnati alla Fondazione per il tempo necessario al completamento;
 - e) Nei casi di rinnovo se già previsti in fase di avviso pubblico
 - f) in caso di eventuali, diversi vincoli imposti dai Progetti.

ART. 6 - AVVISI DI SELEZIONE

1. La procedura comparativa mediante Avviso è avviata tramite la preliminare adozione di

apposita determina dirigenziale che evidenzi:

- a) la mancanza concreta, ancorché temporanea, di risorse disponibili e/o adeguatamente qualificate e/o l'inopportunità, per ragioni organizzative, di ricorrere, per l'espletamento delle attività oggetto dell'incarico, al personale interno alla Fondazione;
 - b) l'oggetto dell'incarico;
 - c) i requisiti professionali richiesti.
2. L'Avviso contiene la disciplina della singola procedura, conformemente a quanto disposto dal presente Regolamento.
 3. L'Avviso è pubblicato sul sito istituzionale <https://www.apuliafilmcommission.it> – Sezione Amministrazione trasparente, per un periodo minimo di almeno 30 (trenta) giorni, salvo diversi termini dipendenti da eccezioni adeguatamente motivate.
 4. Possono presentare domanda di candidatura le persone fisiche in possesso dei requisiti di ammissibilità specificati nell'Avviso.
 5. L'Avviso non è diretto al personale interno di AFC.

ART. 7 - COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

1. Dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande ai sensi dell'Avviso, il Direttore nomina, con adozione di specifica determina, un'apposita Commissione per le attività selettive di valutazione, che procederà all'esame della documentazione dei candidati.
2. La Commissione è costituita da almeno 3 (tre) componenti, oltre al segretario verbalizzante, individuati in base alla specifica competenza richiesta. È composta, da personale interno e, ove necessario, da esperti esterni. Il Presidente della Commissione dovrà essere un componente esterno all'AFC. La presenza in Commissione del Responsabile del Procedimento, nel caso di selezione indetta per esigenze connesse ai Progetti, è motivata dalla verifica delle regole di rendicontazione dei singoli Progetti eventualmente afferenti all'incarico.
3. Ai sensi della vigente normativa, i componenti della Commissione dovranno sottoscrivere apposita dichiarazione circa l'insussistenza di situazioni di incompatibilità e/o inconferibilità ovvero quelle ulteriori previste dal PTPCT vigente.
4. AFC può interrompere in qualsiasi momento la procedura comparativa per sopravvenute ragioni di legittimità e/o opportunità e/o nel caso in cui intervengano

variate esigenze organizzative della Fondazione. In ogni caso, lo svolgimento della procedura di cui al singolo Avviso non obbliga alla stipula del relativo contratto e non impegna AFC in alcun modo.

5. Delle attività svolte dalla Commissione viene redatto apposito processo verbale sottoscritto da tutti i componenti.

ART. 8 - CONFERIMENTO DELL'INCARICO

1. Ai fini del conferimento dell'incarico, l'ufficio dovrà verificare preliminarmente:
 - a) le dichiarazioni rese ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i. riguardanti, tra l'altro, l'insussistenza di situazioni di incompatibilità e inconferibilità e di quelle ulteriori previste dal PTPCT vigente;
 - b) l'autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza, nei casi previsti dalla normativa vigente in materia di pubblico impiego, laddove il candidato sia dipendente della Pubblica Amministrazione, ai sensi del D.lgs. n. 165/2001.
2. Gli incarichi sono conferiti secondo le deleghe vigenti, con appositi contratti nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa vigente al momento del conferimento.

TITOLO III – DISPOSIZIONI FINALI

ART. 9 - PUBBLICITÀ

1. L'incarico è soggetto alle forme di pubblicità prescritte dalla legge ed in particolare dal D.lgs. 33/13 ss.mm.ii. e i dati acquisiti sono trattati nel rispetto delle disposizioni del D.lgs. 101/18 e del Regolamento UE 2016/679 sulla Protezione dei Dati (GDPR).

ART. 10 - TUTELA DELLA RISERVATEZZA

1. I soggetti che presentano la propria candidatura, ai fini indicati nel presente Regolamento, sono persone fisiche (interessati al trattamento) che forniscono dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D. Lgs. 101/2018 e del Regolamento UE 2016/679 sulla Protezione dei Dati (GDPR). Pertanto, è facoltà degli interessati esercitare, in qualsiasi momento, i diritti concernenti i propri dati personali ai sensi della citata normativa.
2. In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che essi vengono acquisiti ai fini della successiva iscrizione in appositi elenchi da utilizzare per l'eventuale conferimento dell'incarico, oltre che in adempimento di precisi obblighi di legge.

3. Ogni trattamento dei dati operato da AFC ai sensi del presente Regolamento, viene effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e può essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzare, gestire e trasmettere i dati. Tali dati possono essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.
4. I dati personali non sono soggetti a diffusione, salvo quanto indicato nel singolo Avviso e nel presente Regolamento. Per il conseguimento delle finalità indicate al precedente comma 1, AFC può comunicare tali dati, sia direttamente che tramite la loro messa a disposizione, secondo i casi e le modalità previste dal Regolamento, ai soggetti di seguito indicati:
 - a) soggetti istituzionali con lo scopo di controllo e a banche dati nei confronti delle quali la comunicazione dei dati è obbligatoria;
 - b) autorità giudiziarie, di controllo e di vigilanza;
 - c) personale di AFC che cura il procedimento e/o al personale in forza ad altri uffici e/o professionisti esterni che prestano attività di consulenza/assistenza in ordine al procedimento stesso;
 - d) soggetti che operano con AFC per scopi istituzionali (revisori, consulenti legali, etc.), nonché i dipendenti incaricati al trattamento dei dati dal DPO;
 - e) altri soggetti individuati come controinteressati sulla base del contenuto degli atti connessi, che richiedano l'accesso ai documenti, nei limiti e con le modalità di cui Legge 241/1990 s.m.i. e al Regolamento di cui al D.P.R. n. 184/2006. Di tale accesso si darà comunicazione al Titolare dei dati.
5. In adesione ai principi di trasparenza e di pubblicità degli atti, AFC rende pubblici i dati dei propri Consulenti sul sito istituzionale <https://www.apuliafilmcommission.it> – Sezione Amministrazione trasparente, indicando l'oggetto, la durata ed il compenso dell'incarico.

ART. 11 - CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO - MOD. 231/01 - PTPCT

1. La Fondazione ha adottato il Codice etico e di Comportamento, il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/01 ed il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), pubblicati sul sito istituzionale <https://www.apuliafilmcommission.it> – Sezione Amministrazione trasparente alle cui disposizioni, per quanto compatibili, tutti i soggetti titolari di incarichi sono tenuti ad attenersi.

2. La presente disposizione è richiamata nei singoli contratti individuali.

ART. 12 - DISPOSIZIONI DI COORDINAMENTO, NORME TRANSITORIE E FINALI ED ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente Regolamento disciplina gli incarichi in materia di lavoro autonomo. Per tutto quanto qui non disciplinato si rinvia alle disposizioni di legge vigenti ed alle norme di settore che disciplinano anche gli aspetti previdenziali, assistenziali, fiscali, assicurativi, alle disposizioni regolamentari applicabili a particolari tipi di contratto e/o a particolari categorie di professionisti, nonché a ciascun Avviso della relativa procedura comparativa che ne costituisce "lex specialis".
2. Tutti i richiami normativi operati dal presente Regolamento si intendono effettuati alle disposizioni di legge pro-tempore vigenti.
3. Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di approvazione dello stesso da parte del Consiglio di Amministrazione.
4. Il presente Regolamento si applica ai procedimenti avviati dopo la data di entrata in vigore. Si intendono avviati i procedimenti per i quali sia stata già iniziata la relativa procedura ovvero adottata l'autorizzazione alla stipulazione del contratto o altro provvedimento che autorizza il conferimento dell'incarico.
5. Il presente Regolamento è reso noto mediante la pubblicazione sul sito istituzionale <https://www.apuliafilmcommission.it> - Sezione Amministrazione trasparente.